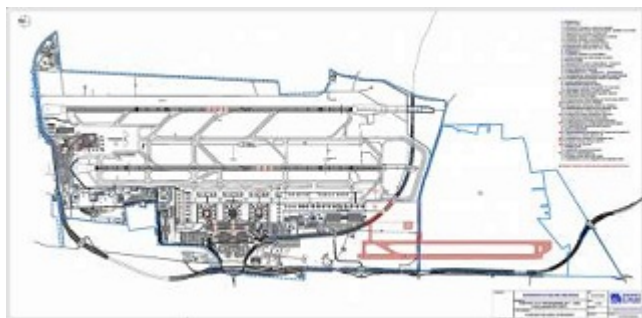


Terza pista, parte il procedimento di VIA

Pubblicato: Venerdì 20 Maggio 2011



Parte il percorso per la VIA della terza pista: Enac e Sea hanno inviato **al Ministero la richiesta per la Valutazione d'Impatto Ambientale**, il ministero ha dato il via al procedimento. Si tratta dello studio che darà indicazione sull'impatto che avrà la nuova infrastruttura sul territorio: la richiesta è dunque il primo passo verso la realizzazione dell'opera, pur con tutti i correttivi possibili. **La richiesta di Enac e Sea è datata inizio maggio**, la notifica dell'avvio del procedimento – obbligatorio per aeroporti con piste più lunghe di 1500 metri – da parte del Ministero è stata pubblicata sui quotidiani nazionali. Dalla data di pubblicazione dell'avvio del procedimento **ci sono 60 giorni per presentare osservazioni**: l'avvio è stato notificato a tutti i sindaci del territorio, oltre che alle Province di Milano, Novara, Varese e ai due Parchi del Ticino, quello lombardo e quello piemontese.

La grande opera infrastrutturale si inserirebbe in un territorio delicato, quasi affacciato sulla valle del Ticino: l'area di realizzazione (in rosso nella foto sopra) si trova a sud dell'aeroporto attuale, centinaia di ettari che diventeranno parte dei sedime dell'aeroporto. Dalle **voci critiche verso l'espansione dell'aeroporto** si promette **grande attenzione e si critica la scelta del periodo estivo**, due mesi (da fine maggio a luglio) che comprendono anche periodi di vacanza. Tra le voci critiche c'è anche quella di Jimmy Pasin, molto impegnato nella critica (anche per ragioni economiche e non solo ambientali) alla terza pista: «Per noi – dice Pasin – esiste da domani un quinto quesito referendario: siete favorevoli all'ampliamento di Malpensa attraverso la costruzione di una terza pista?».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it